

Oggetto: COMUNE DI MARENE
Provincia di CUNEO
Relazione del revisore al Rendiconto della Gestione 2014

Il sottoscritto nominato dal Consiglio Comunale del Comune di Marene Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in data 27 Aprile 2015 ha proceduto ad effettuare presso la sede comunale le verifiche al fine di poter attestare la rispondenza del rendiconto alle risultanze sulla gestione, congiuntamente alla regolarità contabile e finanziaria della stessa, redigendo, pertanto, l'apposita relazione destinata ad accompagnare la proposta di delibera consigliare di approvazione del Rendiconto della Gestione 2014.

Per la certificazione del Rendiconto della Gestione 2014 si è utilizzato il seguente piano di lavoro:

- Verifica del corretto riporto sul Rendiconto della Gestione 2014 del fondo cassa 2013, verifica del conto di cassa 2014 reso dal Tesoriere Banca Regionale Europea, con i documenti giustificativi inerenti;
- Verifica dell'esatto riporto dei residui 2013 sul bilancio preventivo 2014.
- Comparazione fra Bilancio Preventivo e Consuntivo per l'anno 2014 al fine di verificare se, e in qual misura, l'Amministrazione ha tenuto conto di ciò che aveva previsto e se, tenuto conto delle delibere di variazione e storno di bilancio intervenute in corso d'anno, vi sono stati sfondamenti dei capitoli di spesa. Evidenziazione di ulteriori elementi rilevanti del Rendiconto 2014.
- Considerazioni varie e conclusive.
- Conclusioni.

1- SITUAZIONE DI CASSA

Quanto sopra premesso, il Revisore ha proceduto in primo luogo all'esame della situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio in esame ed ha pertanto accertato l'avvenuta redazione della documentazione relativa al Conto resa dal Tesoriere di codesto Ente Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – per l'esercizio 2014; tale documento contabile è stato redatto tenendo conto delle variazioni di bilancio e degli storni intervenuti nel corso dell'esercizio. Il predetto conto trova corrispondenza negli importi delle riscossioni e dei pagamenti risultanti dal Conto consuntivo sottoposto all'approvazione del Consiglio. In particolare il fondo di cassa ha un saldo finale di Euro 1.053.756,86.

2- RIPORTO RESIDUI

Per quanto riguarda la verifica dell'esatto importo dei residui attivi e passivi 2013 sul Rendiconto della Gestione 2014, gli accertamenti posti in essere dal Revisore hanno avuto esito positivo. Circa tali residui, si rivela inoltre che il Comune ha provveduto con determina n. 2 del 18.03.2015 al riaccertamento dei residui attivi e passivi in base all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, che stabilisce la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

Le somme rimaste da riscuotere al 31/12/2014 costituiscono residui attivi per complessivi Euro 1.069.975,04 di cui Euro 752.139,06 relative alla gestione residui e Euro 317.835,98 relative alla gestione competenza. Tali importi risultano dettagliatamente illustrati negli allegati al Conto consuntivo.

Le somme rimaste da pagare al 31/12/2014 costituiscono residui passivi per complessivi Euro 1.206.716,44 di cui Euro 855.410,18 relativi alla gestione residui e Euro 351.306,26 alla gestione competenza. Tali importi risultano dettagliatamente illustrati negli allegati al Conto Consuntivo.

Il Revisore, in sede di esame del Conto Consuntivo, ha accertato, mediamente indagini a campione aventi per oggetto i più significativi capitoli di entrate e di uscite, la corrispondenza degli importi iscritti con gli impegni assunti.

3- COMPARAZIONE FRA BILANCIO PREVENTIVO E CONTO CONSUNTIVO

La comparazione fra i dati del Bilancio preventivo e quelli del Conto Consuntivo evidenzia quanto di seguito riferito.

ENTRATE

	Previsione definitiva competenza	Accertamenti competenza	Differenza	Variazione
Titolo I				
Entrate tributarie	1.505.000,00	1.438.431,25 -	66.568,75	-4.42%
Titolo II				
Entrate da contributi e trasferimenti	135.054,70	135.748,58	693,88	0.51%
Titolo III				
Entrate extra tributarie	289.165,22	305.280,84	16.115,62	5.57%
Titolo IV				
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e incassi di crediti	142.250,00	127.438,89 -	14.811,11	-10.41%
Titolo V				
Entrate da accensione prestiti	250.000,00	-	250.000,00	-
Titolo VI				
Partite di giro	475.000,00	238.167,37 -	236.832,63	-49.86%
Avanzo applicato			-	
Totale	2.796.469,92	2.245.066,93 -	551.402,99	-19,72%

SPESE

	Prev. Competenz.	Impeg. Comp.	Differenza	variazione
Titolo I				
Spese correnti	1.845.003,92	1.658.875,93 -	186.127,99	-10,09%
Titolo II				
Spese conto capitale	363.650,00	230.335,29 -	133.314,71	-36,66%
Titolo III				
Spese rimborso prestiti	334.216,00	83.737,94 -	250.478,06	-74,94%
Titolo IV				
Partite di giro	475.000,00	238.167,37 -	236.832,63	-49,86%
Totale	3.017.869,92	2.211.116,53 -	806.753,39	-26,73%

Per quanto concerne le Entrate la colonna “differenza” evidenzia uno scostamento per minori entrate di Euro 551.402,99 pari al 19,72% del dato previsionale globale.

Per quanto concerne le spese la colonna “differenza” evidenzia uno scostamento per minori spese Euro 806.753,39 pari circa al 26,73% del dato previsionale.

ENTRATE:

Per quanto riguarda le entrate tributarie di cui al Titolo I (entrate tributarie) le differenze più significative riguardano l’IMU con una differenza negativa fra la previsione e l’accertato di Euro 50.000,00 , la TARI con una differenza negativa fra la previsione e l’accertato di Euro 4.823,94 , la TASI con una differenza negativa fra la previsione e l’accertato di Euro 10.225,15 ed il recupero dell’ICI relativi ad anni precedenti con una differenza negativa di Euro 17.900,00. .

Per quanto riguarda il Titolo II (Trasferimenti e contributi) la differenza più significativa riguarda i trasferimenti correnti dello Stato con una differenza positiva di Euro 54.378,30 fra la previsione e l’accertato e i contributi e trasferimenti regionali con una differenza negativa di Euro 53.667,98. Complessivamente nel Titolo II il saldo fra la previsione e l’accertato e’ risultato positivo per Euro 693,88.

Per quanto riguarda il titolo III delle “Entrate extratributarie”, le differenze più significative riguardano l’entrata per diritti di segreteria con una minore entrata accertata rispetto all’entrata prevista di Euro 7.115,78 , l’entrata per proventi mensa scolastica con una differenza negativa di Euro 4.470,20 e l’entrata per concorso delle famiglie per la spesa per trasporti scolastici con una minore entrata accertata rispetto a quella prevista di Euro 3.848,00. Sempre nel Titolo III si sono verificate maggiori entrate accertate rispetto a quelle previste di Euro 35.482,78 di cui Euro

14.650,35 nel capitolo relativo al rimborso della quota spese per servizi consorziati , Euro 7.464,79 nel capitolo recupero e rimborsi diversi , Euro 8.509,99 nel capitolo relativo alla compensazione del credito Iva ed Euro 3.125,70 nel capitolo relativo al recupero danni da compagnie di assicurazione.

Nel titolo V (Entrate per prestiti) la minore entrata di Euro 250.000,00 riguarda l'anticipazione di cassa prevista di pari importo e non accertata.

Per quanto riguarda le partite di giro, le stesse quadrano con quanto indicato nelle spese.

SPESE:

Titolo I: "Spese correnti", a fronte di una previsione di Euro 1.845.003,92 si sono impegnati Euro 1.658.875,93 con una minore spesa di Euro 186.127,99. Tali minori spese sono state distribuite pressoché uniformemente su tutti i capitoli, a livello di funzione le variazioni sono la seguenti:

Funzione	Previsioni	Impegni	Differenze
Funzione 1: Amministrazione generale	816.976,92	748.735,79	- 68.241,13
Funzione 3: Polizia locale	-	-	-
Funzione 4: Istruzione pubblica	189.790,00	155.129,50	- 34.660,50
Funzione 5: Cultura, beni culturali	19.200,00	14.676,00	- 4.524,00
Funzione 6: Sport	102.070,00	98.225,45	- 3.844,55
Funzione 7: Turismo	4.800,00	4.300,00	- 500,00
Funzione 8: Viabilità e trasporti	203.182,00	180.460,44	- 22.721,56
Funzione 9: Gestione del territorio	296.767,00	277.638,71	- 19.128,29
Funzione 10: Settore sociale	204.418,00	174.024,09	- 30.393,91
Funzione 11: Sviluppo economico	7.800,00	5.685,95	- 2.114,05
Funzione 12 : Servizi produttivi	-	-	-
TOTALE	1.845.003,92	1.658.875,93	- 186.127,99

Titolo II: "Spese in conto capitale"; la differenza di Euro 133.314,71

deriva da:

Funzione	Previsioni	Impegni	Differenze
Funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo	26.900,00	4.738,58	22.161,42
Funzione 3 :Polizia Municipale	-	-	0
Funzione 4: Istruzione Pubblica	147.750,00	74.991,70	72.758,30
Funzione 5 : Cultura	-	-	0
Funzione 6 : Sport	57.000,00	53.575,12	3.424,88
Funzione 8: Viabilità e trasporti	100.000,00	75.674,07	24.325,93
Funzione 9: Gestione del territorio e dell'ambiente	32.000,00	21.355,82	10.644,18
Funzione 10: Settore sociale	-	-	-
TOTALE	363.650,00	230.335,29	133.314,71

In seguito alle verifiche effettuate nel corso dell'anno al fine di evidenziare ulteriori elementi rilevanti sul conto consuntivo si osserva quanto segue:

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale costituiti da pesa pubblica , impianti sportivi , illuminazione votiva e palestra comunale sono stati incassati Euro 39.989,90 a fronte di una spesa di Euro 91.151,30 con copertura del 43,87%.

Per quanto riguarda il servizio trasporti alunni per la scuola dell'obbligo l'entrata e' stata di Euro 16.152,00 a fronte di una spesa di Euro 58.203,02 con copertura del 27,70%.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e nettezza urbana, le entrate ammontano a Euro 290.173,06 con copertura del 99,80% dei relativi costi (€ 290.559,49) superiore alla misura minima di legge.

4- CONSIDERAZIONI VARIE E CONCLUSIVE

Vengono di seguito separatamente esposte alcune ulteriori considerazioni relative al Rendiconto della Gestione 2014.

Risultati differenziali.

Le spese correnti riportate nel Titolo I e ammontanti a Euro 1.658.875,93 oltre all'importo di Euro 83.737,94 quale quota capitale di rimborso di mutui sono finanziate dalle "Entrate correnti" di cui ai titoli I, II, III per Euro 1.879.460,67 con un avanzo economico di Euro 136.846,80.

Avanzo di gestione.

L'esercizio si è chiuso con le risultanze complessive, verificate con la contabilità comunale e con il conto del Tesoriere e con le risultanze esatte, riportate nel "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" allegato al conto consuntivo.

L'avanzo di amministrazione, ammonta a Euro 917.015,46 come evidenziato nella tabella sottoriportata:

RISULTATI DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDO DI CASSA AL 01/01/2014	(+)	993.611,90
RISCOSSIONI	(+)	2.323.144,87
PAGAMENTI	(-)	2.262.999,91
DIFFERENZA	(+)	1.053.756,86
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	(+)	1.069.975,04
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	(-)	1.206.716,44
DIFFERENZA	(-)	-136.741,40
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	917.015,46

Regolarità degli adempimenti fiscali

Si è provveduto a verificare il regolare versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi INPS e INPDAP come risulta dai mandati dei relativi capitoli e dalle quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato. Tale controllo non ha evidenziato irregolarità.

In merito alla contabilità fiscale dell'Ente, il Revisore non ha rilevato inadempienze o irregolarità.

Il Comune entro i termini previsti dalla normativa fiscale vigente provvederà alla presentazione della dichiarazione Iva, Irap e sostituto d'imposta relativamente all'anno 2014.

Il conto del Patrimonio

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale l'articolo 227 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 specifica che il Rendiconto comprende il "Conto del Bilancio" il "Conto Economico" e il "Conto del Patrimonio".

In relazione a tale precisazione normativa, il Revisore attesta che il patrimonio netto contabile aggiornato al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 6.589.869,998 con una variazione di Euro 3.835,91 rispetto alla fine dell'esercizio precedente di Euro 6.586.034,08.

Si segnala peraltro che in attuazione alle previsioni di legge non si è fatto luogo alla tenuta della contabilità economica che sarà obbligatoria dal 2015.

Si dà atto che l'intero patrimonio permanente attivo compreso nel Rendiconto Generale è stato oggetto di inventariazione analitica e di successiva gestione delle varie poste nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 230 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

I beni inventariati sono stati fisicamente individuati, codificati, etichettati e valorizzati. Per la redazione dell'inventario si è utilizzato un apposito software, che permette il costante aggiornamento delle esistenze.

Per quanto riguarda il controllo dell'eventuale esistenza dei debiti fuori bilancio, il Responsabile del Servizio Finanziario e il Segretario Comunale conferma l'insussistenza di tali poste, come risulta anche dalla contabilità dell'Ente sino alla data odierna.

CONCLUSIONI

In base a quanto rilevato nel corso dell'esame del conto consuntivo, si constata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole e propone al Consiglio l'approvazione del medesimo.

Marene , lì 27.04.2015

Il revisore
Alessandro Colla

